

**IL COMMENTO**

di PAOLO VOLPATO

**LA RIVOLUZIONE ALIMENTARE**

**I MOVIMENTI** ricordano ancora Luigi Veronelli. Era il 2003, quando a lui, enologo, anarchico, giornalista al «Giorno» per vent'anni, scrittore e collaboratore di alcune tra le più grandi testate italiane, venne l'idea di creare Terra e libertà/Critical wine.

Unendo le esperienze di alcuni giovani che lavoravano alla sua rivista, di altri che provenivano dal movimento contro la globalizzazione o dai centri sociali e di semplici estimatori delle tradizioni contadine, diede vita a un evento dal grandissimo impatto mediatico. Fu la prima volta per molti: una fiera dedicata al vino, in un centro sociale in cui si cominciava a parlare di denominazione di origine comunale, di filiera corta, di prezzo sorgente. Le tradizioni della terra, i sapori antichi, cancellati dal consumismo e dalla globalizzazione, dovevano riprendere vita. Un esperimento proseguito negli anni, anche dopo la sua morte avvenuta nel 2004.

**QUALE** migliore soluzione per valorizzare il patrimonio enogastronomico italiano se non una certificazione di tipicità rilasciata dallo stesso comune in cui nasce un prodotto agroalimentare? Cos'è più semplice per limitare l'inquinamento e le spese di trasporto, se non il contatto diretto tra produttore e consumatore? Cos'è più chiaro per comprendere il reale valore di un prodotto, se non la pubblicazione del prezzo all'origine, la sua tracciabilità senza i costi delle innumerevoli intermediazioni prima di giungere sul bancone di un supermercato?

Questi concetti sono ora parte del comune sentire e costituiscono la base teorica di numerosi gruppi d'acquisto, di chi auspica un ritorno alle più genuine tradizioni alimentari o di chi cerca semplicemente di opporsi al degrado dell'ambiente naturale.

Di tutto ciò si parlerà da venerdì a domenica al Leoncavallo di Milano durante «La terra trema»: molto si deve a questo aristocratico signore, alla sua incredibile cultura e fiducia nel futuro.

«Mesci il vino e, nel breve spazio della vita, sogna una lunga speranza»: questo dicevano gli antichi e pare essere proprio il messaggio lasciato da Veronelli alle generazioni future.

**LA VIGNETTA DI CASTELLANI****LE FRASI**

*Il Pdl è pieno di omosessuali, più o meno dichiarati, e di tante persone che dicono in pubblico cose che in privato non fanno*

**LUCA BARBARESCHI** Attore e deputato

*Mi hanno condannato a morte, per questo ho la scorta. E per questo sono single: non posso coinvolgere altre persone*

**ROSARIO CROCETTA** Presidente Sicilia

*Chiamatemi pure first gentleman. Non ho più voglia di nascondermi: ogni volta che potrò sarò accanto a Nichi*

**ED TESTA** Compagno di Vendola

*Da ragazza nessuno mi voleva. Ora che compaio nelle liste delle donne più sexy penso che più invecchio e meglio sto*

**MILA KUNIS** Attrice

**IL MORTAIO**

È stata l'Italia più bella, più coraggiosa, più viva contro i maestri del rugby mondiale. Insomma, questa volta abbiamo fatto soffrire gli All Blacks: hanno vinto solo 42 a 10

**L'ANTISTRESS****PSICOLOGIA****Cosa sta sognando il cucciolo Blacky? La risposta è nelle nostre fantasie**

**L'ESERCIZIO.** Che cosa sta sognando il cucciolo Blacky? Vi chiediamo di limitare la vostra risposta all'interno di due sole opzioni. Detto in altri termini: durante un pisolino (1) **Blacky sogna se stesso** quando sarà adulto, vedendosi snello, agile e scattante, oppure (2) **Blacky sogna Tippy**, la cucciola di levriero con cui gioca normalmente? Quella che proponiamo è una tavola del test delle figure di Blacky, esame ideato negli anni '50 dallo psicanalista Gerald Blum e che è stato utilizzato dagli psicologi dell'età evolutiva, per un certo periodo, per capire alcune dinamiche nei loro giovani pazienti.

**SPIEGAZIONE.** Se Blacky sogna un cane adulto (1) avete un rapporto «usa e getta» con gli oggetti e il vostro criterio è la funzionalità, le vostre scelte sono dettate dalla comodità e dall'utilità, e quando gli abiti si usurano o non vi servono più, non avete remore a gettarli. Se il sogno del cucciolo

riguarda Tippy (2) allora siete persone che si affezionano agli oggetti del quotidiano: la penna in ufficio, la custodia del cellulare o un particolare indumento. Nelle forme estreme questa affezione diviene scaramanzia, ad esempio arrivate a vestire gli stessi abiti quando vi recate allo stadio.

L'esercizio del giorno proposto da **MASSIMO SELLERI**

**GIOVANNI RANA**

Dopo Madrid, Londra e Lussemburgo apre un ristorante anche a New York. Da re del tortellino a imperatore: mondiale

**ROGER FEDERER**

Tennista strapagato, il migliore di sempre, per giocare a Basilea, dov'è nato, ha chiesto 2 milioni di dollari. Amor di patria zero

**Quotidiano.Net**

www.quotidiano.net

**Le notizie di ieri più lette**

- Australia, coccodrillo divora una bambina di sette anni: la piccola stava nuotando con la famiglia in un laghetto
- Palermo-choc, 46enne violenta e mette incinta la figlia: l'arresto dopo l'esito del test di paternità
- Ciampino, 25enne spagnolo forza varco per salire in aereo Fermato, ha un malore e muore: giallo sulle cure ricevute

**Il dibattito sul blog**

**MADE IN ITALY**  
Cesare De Carlo

**Cari lettori, dite la vostra**

L'unità del mondo arabo? Oggi è impossibile. Il vostro post su: <http://blog.quotidiano.net/decarlo>

**Le fotogallery sul web**

**Cheerleaders**  
un vero spettacolo



**Kristen Stewart**  
presenta Twilight



**Super scollature**  
al galà per Veloso